

Ricoverata in ospedale i ladri le svaligiano la casa

San Donà. L'anziana aveva lasciato solo da un giorno l'abitazione a Passerella. In un altro furto rubata una pistola regolarmente detenuta da un inquilino

di Giovanni Cagnassi

▶ SAN DONÀ

Furti in abitazione, ladri nella casa di un'anziana appena ricoverata all'ospedale di San Donà. I ladri hanno rubato soldi e gioielli. In un'altra casa, nella frazione di Passarella, i malviventi hanno rubato addirittura una pistola regolarmente detenuta dal proprietario.

È accaduto la scorsa mattina, verso le 10.30 in una zona periferica della frazione di Passarella. Una banda di ladri ha preso di mira la popolosa frazione sandonatese, svaligiando le case di alcune note famiglie della zona. Il giorno prima la raffica di furti era stata invece nella zona di Meolo, tra il distributore della "Smp Petroli" sulla Treviso Mare e alcune abitazioni della cittadini, visitate però di notte.

Anche in questo caso i ladri hanno rubato oro e gioielli, poi qualche somma in contanti tenuta in casa. Potrebbe essere la stessa banda, o comunque un'altra che si aggira nel Basso Piave e ha deciso di andare a colpire soprattutto nelle frazio-



Ancora furti di notte a San Donà. Indagano i carabinieri

ni o le cittadine. A Passarella i ladri sono comparsi invece la mattina in una zona piuttosto isolata della frazione. Si vede che sapevano dove andare a colpire senza ostacoli particolari. Nella casa di una signora anziana del posto non c'era

nessuno, perché la donna vive sola ed era appena stata ricoverata all'ospedale di San Donà per delle visite. I ladri hanno così agito indisturbati. Sono entrati nella casa scassinando la porta e una volta dentro hanno rubato circa 600 euro di

risparmi che l'anziana signora teneva in casa assieme ad altri preziosi. Non contenti, si sono spostati poco lontano, dai parenti. Qui hanno trovato oro e gioielli poi altri preziosi, ma soprattutto hanno rubato una pistola regolarmente detenuta. Un furto molto grave per le conseguenze che potrebbe avere ora che la pistola è in mano a dei malviventi che potrebbero utilizzarla per rapine o altri reati dopo aver abraso la matricola, come sono soliti fare in questi casi. Oppure la potrebbero vendere. In quest'ultimo caso, pare che i residenti stessero arrivando a casa. Il "palo", disposto all'esterno dell'abitazione in osservazione costante durante i colpi, li ha segnalati in arrivo e così i ladri hanno spiccato un salto dal primo piano per fuggire poi velocemente senza essere visti o seguiti. Ai derubati non è restato altro che denunciare i furti alla compagnia dei carabinieri di San Donà che ha avviato tutte le indagini con particolare attenzione per quanto concerne il furto della pistola.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

JESOLO Malore in mare turista soccorsa

Una turista tedesca di 73 anni si è sentita male ieri pomeriggio davanti ai bagni di piazza Mazzini. La donna che era vicina alla riva è crollata in acqua ed è stata prontamente soccorsa dai bagnini in servizio nello stabilimento. Sul posto è arrivato anche Leone 1, l'elicottero del Suem di Treviso. L'anziana si è ripresa ed è stata portata prima a Jesolo e poi in ospedale a San Donà dove è stata sottoposta ad una serie di esami per capire la causa del malore.

MUSILE Domani a Croce apre la sagra

Al via domani, venerdì 3, la sagra della Madonna del Carmine, nella frazione di Croce. Organizzata dall'oratorio San Francesco, la sagra proseguirà fino al 16 luglio.

JESOLO Torna la movida del mercoledì

Successo per il primo mercoledì sera d'estate al Muretto. La discoteca di via Roma destra rilancia l'appuntamento settimanale con i più noti Dj e il celebre Albertino in consolle.

CAORLE

Tre incidenti in poche ore Bimbi feriti

▶ CAORLE

Tre incidenti provocano 11 feriti, tra cui 4 bambini. Sono intervenuti i sanitari del Suem e vigili del fuoco. L'incidente più grave è avvenuto sulla Provinciale tra San Gaetano e Caorle. A scontrarsi sono state una Peugeot 308 nella quale viaggiavano una baby sitter e una bambina residenti a Concordia e una Bmw sulla quale viaggiavano un 29enne che era alla guida e la nipotina di 4 anni. La piccola ha rimediato ferite al volto per le quali si è reso necessario il ricovero all'ospedale di Portogruaro. Il primo incidente è avvenuto alle 14.45. Il secondo è accaduto alle 16.30, sempre sull'Sp 59 nel territorio di San Stino. Si sono tamponate una Ford Ka, in cui viaggiavano una madre e un bambino di 2 anni residenti a Concordia; e una Golf al cui volante c'era una cameriera di Sindacale che stava andando a lavorare a Caorle. In entrambi gli incidenti è intervenuto il soccorso stradale Vaccaro. Il terzo incidente con il quarto bambino ferito è avvenuto alle 17.30 in via Chiesa a Luggugnana di Portogruaro. Due le vetture coinvolte tra cui la Bmw di una famiglia di belgi, composta da padre, madre e figlio diretti al mare e rimasti feriti; e una Peugeot di un rappresentante di una ditta di San Donà. (r.p.)

PORTOGRUARO. DOPO LE NOMINE IN GIUNTA

Cristian Moro va in Consiglio al posto di Angelo Morsanuto

▶ PORTOGRUARO

È ufficiale. In consiglio comunale, dopo la promozione di Angelo Morsanuto al ruolo di assessore, sarà Cristian Moro (nella foto) a subentrare dopo il rifiuto di Ivana Franceschinis e Valerio Amilcare. La notizia è filtrata da ambienti vicini alla maggioranza. Non cambia nulla all'interno del gruppo che appoggia il sindaco Maria Teresa Senatore e la sua giunta. Resta in piedi, comunque, il ricorso di Vincenzo Artino Innaria, per Scegli Civica, che rischia di far fuori un alleato, appartenente sempre alla lista Portogruaro Adesso. La maggioranza, con queste due defezioni, si

scopre anche più solida. Il rapporto all'interno del consiglio è di 11 seggi a favore della maggioranza, e 5 all'opposizione.



Presto però si potrebbe passare al 10-6. Resta incerta, infatti, la posizione di Paolo Scarpa che potrebbe rinunciare. In questo sono pronti Adriano Drigo o Vania Pratavera. Infine i nomi per il presidente e il vicepresidente del consiglio sono Gastone Mascarini, Giorgio Barro, Alida Manzato, Cristian Moro e Antonio Matera. (r.p.)

Aprire un'attività costerà meno

San Donà. Il Consiglio dimezza le spese di riconversione di immobili e capannoni

▶ SAN DONÀ



Il sindaco di S. Donà Andrea Cereser

Aprire un'attività sarà più facile a San Donà. Sono infatti più che dimezzati i costi di costruzione per aprire un bar o un ufficio in centro, o per riconvertire un capannone nella zona artigianale di via La Pira.

Una riduzione dei costi di costruzione deliberata dal Consiglio comunale su proposta del sindaco Andrea Cereser. «L'obiettivo è rilanciare il lavoro e la riqualificazione della città rinunciando, da parte dell'amministrazione, a una parte degli oneri che incidono sull'edilizia». Beneficiari di recupero di edifici storici e in aree artigianali o industriali. Un

esempio. Per una conversione d'uso di un immobile di 100 metri quadrati in centro a bar, ristorante o palestra, si passa da una spesa complessiva di circa 9.500 euro a circa 5mila euro, con un risparmio di 4.500 euro. Per la conversione di un capannone artigianale di 500 metri quadrati in zona Centro Piave, i costi di costruzione passano da 47mila euro, a 25mila. Una cifra che in zona via Kennedy/via Maestri del Lavoro scende ulteriormente fino a 21mila euro. Vantaggi anche per aprire un negozio. In zona via Kennedy o via Maestri del Lavoro i costi di costruzione per la conversione di uno spazio di 500 metri qua-

drati scendono da quasi 50mila a 29mila. «Su alcune aree strategiche come la zona industriale di via Kennedy si attiva a riduzioni fino all'80 per cento», spiega Cereser, che ha deleghe specifiche in materia, «e vogliamo favorire la riqualificazione dei capannoni vuoti».

Riduzione anche per le conversioni a uso turistico, con l'aliquota dimezzata dal 10 al 5 per cento in tutte le zone della città, con un'ulteriore riduzione nelle zone di Passarella, Chiesanuova e Caposile di un altro 1,5 per cento. «L'amministrazione», conclude il sindaco, «punta al rilancio in senso turistico di tutta l'area oltre Piave». (r.p.)

LUTTO A CAVALLINO

È morto a 70 anni il titolare del camping "Al Boschetto"

▶ CAVALLINO

Lutto a Cavallino-Treporti: si è spento all'età di 70 anni Renzo Nardin (nella foto), storico titolare del camping village "Al Boschetto" di Ca' Vio. Si tratta di uno dei pionieri del turismo all'aria aperta del litorale, conosciuto per la grande esperienza. Aveva infatti fondato il camping village "Al Boschetto" nel 1962 assieme ai fratelli, struttura ricettiva che nei decenni aveva visto crescere fino all'attuale dimensione di 70 mila metri quadri. Da sempre si occupava personalmente



del settore accoglienza all'interno del camping. Gran lavoratore, ricordato dagli ospiti per la simpatia e la disponibilità che hanno sempre contraddistinto la sua professionalità. Vedovo da qualche anno, Nardin ha lasciato nel dolore due figli ed una figlia. I funerali sono stati celebrati ieri pomeriggio e i famigliari hanno devoluto le offerte alla Croce Verde. (fma.)

DA CA' SAVIO A CAVALLINO

Il vicesindaco Monica cambia e riceve nell'ex scuola Pascoli

▶ CAVALLINO

Ricevimento cittadini a Cavallino per unire le due anime di Cavallino-Treporti: il vicesindaco Francesco Monica riceve tutti i mercoledì ed i venerdì dalle 9.30 alla ex scuola Pascoli. «Ci è sembrato importante valorizzare la frazione di Cavallino posizionando lì l'ufficio del vicesindaco», commenta la sindaco Roberta Nesto, «per far sentire anche a quella comunità maggiore vicinanza a questa amministrazione comunale nonostante Cavallino si trovi dalla parte opposta del comune rispetto a Ca' Sa-

vio dove si trova la quasi maggioranza degli uffici di ricevimento comunali. Anche questo è un piccolo segnale del cambio di marcia». Entusiasta della scelta il vicesindaco che già alla prima giornata di ricevimento ha incontrato i primi tre cittadini. «Riteniamo fondamentale esprimere questa attenzione verso tutte le frazioni», commenta Monica, «nell'ottica dell'ascolto di tutti i cittadini». Domani dalle 17 sindaco ed assessori aprono al ricevimento libero dei cittadini nella stessa sede della ex scuola Pascoli di Cavallino.

Francesco Macaluso

SAN DONÀ

La miss "mille fasce" si è laureata



San Donà. Aurora Niero si è laureata. La Miss dalle "mille fasce", vincitrice di innumerevoli concorsi di bellezza, si è laureata in Infermieristica all'Università di Padova, con 105/110. Lavora sulla spiaggia di Caorle e fa la barista per mantenersi agli studi. (g.ca.)